

Stanco di cercare lavoro ovunque?

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

www.miojob.it

la Repubblica.it

SPETTACOLI CULTURA & SPORT SOCIETÀ

GENOVA

GIOVEDÌ 28 AGOSTO 2008

la Repubblica

IX

I bisnonni scesero dai monti per vendere almanacchi e immagini sacre, ora ogni angolo di Montereccio parla di editoria. E da domani la chiama a raccolta

IL COLLEGAMENTO

Montereccio è un antico borgo che collega la Toscana alla val di Vara



CLAUDIA FRANCO

C' È UN paese dell'Alta Lunigiana in cui da secoli si respira aria di carta stampata e di imprese impossibili. Si chiama Montereccio, è un antico borgo nel comune di Mulazzo vicino al passo dei Casoni che collega la Toscana alla val di Vara, e da venerdì 29 a domenica 31 agosto festeggia i suoi leggendari librai girovaghi. Montanari utopisti e visionari, forse analfabeti, che per bisogno scesero dalle montagne a commerciare almanacchi, lunari, immagini sacre ma anche libri proibiti. Montereccio è «Paese dei librai», vanta un monumento al libraio sulla piazza centrale, una libreria, quattro bancarelle fisse tutto l'anno, strade dedicate ai librai locali e agli editori: borgo Feltrinelli, piazza Mondadori, via Einaudi, via Spagnol, Mursia e altri. Per questa ragione è noto e nel

la Festa del Libro

Dalla gerla ad Internet con Travaglio, Beha, Hack & Co.

cuore degli addetti ai lavori della scena editoriale italiana e internazionale, degli ambulanti e dei librai che torneranno a caccia di libri nel mercato del libro vecchio e raro di testi usati, antichi, prime edizioni, tomi fuori catalogo e di tutto un po', in occasione della Festa del Libro. La storia è di altri tempi, si suppone inizi intorno al Cinquecento, quando gli uomini del luogo partivano con la gerla in spalla piena di libri spingendosi prima a Pontremoli, e poi nelle città del nord, dove si fermavano girovagando fino all'inverno, ora di tornare a casa. Qualcuno non sapeva leggere ciò che trasportava, ma percepiva il valore di ciò che trattava, così da questo piccolo borgo appenninico giunsero libri addirittura fin in Germania. Qualche commerciante si fece

Gli incontri con gli scrittori in piazza Mondadori, borgo Feltrinelli, via Musia, via Einaudi



stampatore, molti aprirono librerie, altri continuarono a girovagare ambulanti con le bancherelle; altri migrarono fin in America Latina, qualcuno diventò editore e ancora oggi alcune città del nord Italia hanno un libraio monterecciense. Dal 2004 con il progetto «dalla gerla ad Internet» Montereccio, dove è anche nato il Premio Bancarella, è l'unico paese italiano del circuito internazionale International Organization of Book Towns, paesi rurali senza grossa vocazione turistica che si sono salvati dal declino diventando *booktown*, le città del libro, luoghi di conservazione e compravendita di libri, soprattutto rari, antichi e fuori commercio, e sede di importanti eventi letterari, e per questa ragione a maggio di quest'anno Montereccio è sta-

to sede prescelta del 6° International Booktown Festival.

Ora la 5° Festa del Libro, con letture e conversazioni con gli autori, aperitivi in piazza e degustazione di prodotti del territorio, oltre allo straordinario mercato nelle vie del borgo. Venerdì 29 agosto è dedicato ai temi della politica e società. Alle ore 17 Luca Farinotti con *La mannaia di Kramer*, alle 18,30 Marco Travaglio con *Bavaglio* e alle 21 Oliviero Beha con *Il paziente italiano*. Sabato 30 agosto alle ore 11, Vanni Bertozzi presenterà *Memorie africane*, e dalle ore 17 in poi, saranno protagoniste le donne. Primo incontro con il magistrato Otello Lupacchini, autore de *La banda della Magliana*, che presenterà *Dodici donne e un solo assassino*, alle 18.30 Marina Ca-

tena, tenente dell'esercito (RS) e funzionario delle Nazioni Unite, parlerà di *Una donna per soldato*, alle ore 21 Margherita Hack con l'anteprima di *Che cos'è l'universo*. Domenica 31 agosto, alle ore 11 Dario Manfredi presenterà la raccolta di disegni che ha curato *Album della Lunigiana di Eugenio Branchi (1843/44)*; alle ore 16 Amos Luzzatto, già presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, parlerà del suo nuovo libro *Memorie di un ebreo di sinistra*; alle 17.30, Alfredo Chiappori, disegnatore satirico e scrittore, in *La follia del mare*, si chiude alle ore 18.30 con Andrea Salieri e il suo *Barbarie*, che affronta il tema dell'apatia culturale, di cui però non sembra proprio soffrire Montereccio. Incontri a ingresso libero.